



Matdid - www.matdid.it

Materiali didattici di lingua e cultura italiana per stranieri
a cura di [Roberto Tartaglione](#) e [Giulia Grassi](#)

Scudit Scuola d'Italiano
Via La Spezia 34 – 00182 Roma
Internet – www.scudit.net
email – info@scudit.net

Materiale: n. 280 - **Data:** 06.10.2013 - **Livello:** B1 - **autore:** [Roberto Tartaglione](#)

IL GALATEO

Adattamento dal Galateo di Monsignor Giovanni della Casa (1551) – Soluzione esercizi in Matdid-online

Adattamento del "Glateo" di Monsignor Giovanni della Casa, scritto a metà del Cinquecento. *Questo testo non è proprio modernissimo: 500 anni non sono pochi. Eppure molti dei comportamenti segnalati da Monsignor Giovanni della Casa come "poco adatti alla civile convivenza" appaiono ancora oggi come degni di essere segnalati. In ogni caso, come diceva lo stesso autore: so bene che tutte queste cose sono ovvie e note a tutti. Ma non si sa mai!* Non è una buona abitudine porgere agli altri una cosa puzzolente da annusare. Ma molti lo fanno con insistenza: ce l'avvicinano al naso dicendo "Sentite come puzza!", mentre dovrebbero dire "Non annusatela perché puzza!" È abbastanza fastidioso sentire digrignare i denti o fischiare: e ancora di più non si dovrebbe cantare, specialmente quando non si ha una bella voce (mentre succede spesso che la gente più è stonata più si diverte a cantare ad alta voce!) Ci sono poi quelli che tossendo o starnutendo fanno un rumore così forte che assordano tutti, per non parlare di quegli altri che spruzzano il viso ai presenti. E si trova pure chi sbadigliando raglia come farebbe un somaro. Dopo che uno si è soffiato il naso, non dovrebbe aprire il fazzoletto e guardarci dentro come per cercare perle e rubini. Non è bello neanche mettere il naso sul bicchiere di vino che un altro vorrebbe bere, perché dal naso potrebbero cadere quelle cose che normalmente fanno un po' schifo. Ci sono quelli che hanno l'abitudine di storcere la bocca o gli occhi, di gonfiare le gote o fare versi simili. Non sta bene sospirare e lamentarsi. Ma soprattutto è brutto stirarsi in pubblico e, stirandosi gridare "Ahi, ahì, ahì!" come direbbe il contadino che si sveglia nel pagliaio. Bisognerebbe ancora fare un po' di attenzione anche al modo di parlare: ci sono quelli che parlano solo dei propri figli (*Mio figlio ieri sera mi ha fatto morire dal ridere! Non potete immaginare quanto è intelligente quel bambino!*); altri che raccontano i propri sogni con grande interesse per i particolari e si meravigliano grandemente per ogni sciocchezza che raccontano. Infine sarebbe bene non ridere mai delle proprie battute (che è un po' come farsi i complimenti da soli), perché è chi ascolta che deve ridere, non chi parla. Ma io lo so già: i miei lettori diranno che tutte queste cose sono ovvie e note a tutti.

Esercizio 1

Sostituire le forme dell'infinito con quelle del condizionale semplice

- 1 - Io VOLERE _____ andare al teatro;
- 2 - Tu VENIRE _____ con me?
- 3 - Al posto tuo io davvero non SAPERE _____ che cosa fare
- 4 - Gli hai detto il mio segreto? E tu ESSERE _____ un amico?
- 5 - Tu DOVERE _____ chiederle scusa, non credi?
- 6 - La maggior parte degli incidenti mortali AVVENIRE _____ a causa dell'alcol
- 7 - Io che cosa FARE _____ senza di te?
- 8 - Ah, la mia vita non AVERE _____ senso senza di te
- 9 - Vi PIACERE _____ passare le vacanze con noi?
- 10 - Noi non VOLERE _____ dirvelo, ma forse dovete sapere come stanno le cose.
- 11 - Io BERE _____ volentieri un bicchierino, ma il dottore me l'ha proibito
- 12 - Ingegnere, mi POTERE _____ mandare una e-mail con un preventivo sui costi?
- 13 - Se questa moneta fosse d'oro VALERE _____ moltissimo
- 14 - Avendo tempo loro STARE _____ volentieri a casa
- 15 - Le tue idee POTERE _____ essere molto utili alla nostra società
- 16 - Tu DOVERE _____ essere la persona giusta per risolvere questo problema
- 17 - Io DIRE _____ che a questo punto possiamo andarcene tutti a casa
- 18 - Voi VIVERE _____ volentieri in una grande città?
- 19 - Non posso lasciarlo solo! non mi PARERE _____ onesto!
- 20 - Scusa, mi FARE _____ un piacere?

Esercizio 2.

Quelle che seguono sono tutte frasi "tipiche" con verbo al condizionale.

Leggere le frasi e immaginare il contesto in cui possono essere dette

(l'esercizio naturalmente andrebbe fatto in classe, confrontandosi con altri studenti e insegnante)

1. Al tuo posto non mi tirerei indietro
2. Se non c'ero io adesso tu staresti ancora a cercare un lavoro!
3. Lui non ha accettato la mia proposta: tu ci staresti?
4. Potremmo pensare anche ad altre possibilità
5. Non so cosa pagherei per una sigaretta!
6. Sarei curioso di sapere pensi davvero quello che dici
7. Le foglio molto bene e farei qualunque cosa per lei
8. Mi basta solo una telefonata. Mi accontenterei
9. Scusi Presidente, dovrei parlarle un momento in privato
10. Potrei avere ancora una bottiglia di acqua minerale?
11. E che sarebbero questi discorsi? Siete diventati tutti pazzi?
12. Non serve parlargli. Tanto lui non capirebbe!
13. Secondo me faresti bene a pensarci due volte prima di decidere
14. Hai deciso finalmente di tornare a casa? Be', sarebbe ora!
15. Qualche obiezione da fare ce l'avrei
16. E questo sarebbe l'appartamento dove vivi?
17. Non posso tornare in città: rischierei troppo!
18. Non mi capisci... lo so, per te sarebbe facile andartene, ma io? Come posso fare?
19. Non sarebbe meglio discutere con calma?
20. Qui ci vorrebbe un'idea geniale!

Esercizio 3.

Scegliere la forma corretta fra condizionale e indicativo

1. Anche se □ fa □ farebbe freddo uscirò ugualmente
2. Se lo dici tu □ sarà □ sarebbe sicuramente vero, ma io non riesco a crederci
3. Due anni fa lui ha detto che □ partirà □ sarebbe partito dopo pochi mesi
4. Non so la sua nazionalità, ma dalla faccia □ dicevo □ direi che è arabo
5. Quando mi hai detto questa storia non ti □ avevo creduto □ avrei creduto
6. Secondo il giornale il Presidente □ sarà □ sarebbe gravemente malato
7. Ho così fame che □ mangerò □ mangerei un cavallo!
8. Loro non sono ancora arrivati: forse □ hanno □ avrebbero avuto un problema
9. Io non □ voglio □ vorrei che tu partissi
10. Io non □ voglio □ vorrei che tu parta

Esercizio 4

Ora proviamo un esercizio più difficile: il condizionale del verbo *dovere* si usa per fare richieste con cortesia, in modo particolarmente gentile. Proviamo ora a sostituire le forme del condizionale con quelle dell'imperativo. E per rendere più difficile la cosa nelle frasi con l'imperativo usiamo pure pronomi, diretti, indiretti o combinati secondo questo modello:

Dovresti raccontare questo sogno **raccontalo!**

Non dovresti annusare quella cosa **non annusarla!**

Lei dovrebbe cantarci queste canzoni **ce le canti!**

Non deve cantarci queste canzoni! **non ce le canti**

1. Non dovresti porgere agli altri oggetti puzzolenti
2. Non dovrete fare questi versi
3. Non dovremmo farci i complimenti da soli
4. Lei non dovrebbe mettere il naso sul bicchiere
5. Non dovresti parlare dei tuoi figli
6. Lei non dovrebbe parlare di questo
7. Noi non dovremmo stirarci
8. Non dovrete guardare dentro il fazzoletto
9. Lei dovrebbe lamentarsi
10. Dovresti sbadigliare
11. Lei dovrebbe svegliarsi
12. Dovreste evitare il vino
13. Lei dovrebbe sentire il mio racconto
14. Dovresti porgermi il bicchiere
15. Non dovresti raccontarmi i sogni